Rassegna stampa
3-4-5 febbraio 2024

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

5 febbraio 2024

GIORNALE di LECCO
Il Settimanale della Provincia di Lecco

SUPER LINDO
SERVIZI PER LE PULIZIE
UNA CASA PIÙ PULITA È UN AMBIENTE PIÙ SALUTARE!
Via Papa Giovanni XXIII, 28 - LECCO
Tel. 333.2995288
segreteria@superlindosrl.it
www.superlindosrl.it

netweek
n. 05 • Lunedì 5 Febbraio 2024 • Euro 2,00
Giornale di Lecco - Aut. Tribunale di Lecco 4/57 - P.I. 10/08/1907 - Direttore responsabile Riccardo Baldiazzi - Lecco 5/2/2024 - Editore: Media(W) srl - Stampa: Litosud - Pessano con Bornago (MI) - Pubblicità: Publi(W) srl 0341.285875 - ISSN 1720-1063 - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) - art. 1 comma 1- DCB LO - MI

Teatro, un nuovo scontro Sociale, alla cena vip servita la... polemica

LECCO Una cena con vip e imprenditori per raccogliere fondi per il Sociale. Con piatti a base di... polemica. Nuovo scontro in città sul teatro.

A PAGINA 3

Martedì scorso un drappello di industriali si è ritrovato a Villa Manzoni. Presente anche Gori, sindaco di Bergamo

A sinistra il sindaco di Lecco Mauro Gattinoni con il collega di Bergamo Giorgio Gori. Qui accanto un momento della serata

Una cena con polemiche per il Teatro della Società Gattinoni: «Gli imprenditori sosterranno la cultura»

Rassegna stampa
3-4-5 febbraio 2024

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

5 febbraio 2024

Una cena con polemiche per il Teatro della Società Gattinoni: «Gli imprenditori sosterranno la cultura»

LECCO (cmc) Polentino con ragù di missoltino, tortelli di zucca con crema di gorgonzola e zenzero, faraona ripiena di funghi e tartufo nero. E per dolce pan meino (o pan de mej), tipico della tradizione lecchese. Il tutto al costo di 150 euro che ogni persona, compreso il sindaco **Mauro Gattinoni**, ha versato per sostenere il Teatro della Società.

La cornice della cena di martedì sera con sessanta imprenditori era quella di Villa Manzoni, che si è vestita a festa negli allestimenti curati dal ristorante Nicolin di **Giovanni Cattaneo** (omonimo dell'assessore all'Attrattività).

Di certo le polemiche dei giorni scorsi non hanno guastato il saporito menù. Anzi, il primo cittadino - che prima delle portate si è cimentato nei saluti, da bravo padrone di casa - getta acqua sul fuoco: «La delibera è un atto pubblico, affisso all'albo pretorio. Quindi la cena, più pubblicizzata di così non poteva essere. Le polemiche che sono create ad arte vanno solo ad abbruttire un percorso molto bello e hanno avvito la sfida più importante del nostro mandato».

All'evento, realizzato in collaborazione con la cooperativa Girasole, ha preso parte anche il sindaco di Bergamo, **Giorgio Gori**, ospite del collega lecchese. «Era una cena ad invito, inoltrato ad un numero di imprenditori (e associazioni di categoria) scelti da me e dal vice sindaco **Simona Piazza** - ha continuato Gattinoni - Rientra all'interno di un percorso che abbiamo avviato per creare una comunità sensibile alla cultura e al Teatro della società. Questo percorso è cominciato con le visite estive nel cantiere che hanno registrato oltre mille presenze tracciate. Quello di martedì sera era un altro momento che aveva come obiettivo quello di suscitare un interesse anche economico per sostenere in futuro il percorso culturale in città».

Gli inviti sono stati mirati soprattutto per le dimensioni degli spazi.

«Abbiamo avuto una risposta significativa - prosegue Gattinoni - Erano presenti 60 imprenditori, alcuni non hanno preso parte fisicamente perché erano all'estero o impegnati con le proprie ditte, ma anche con loro sono state fissate delle call e momenti di visita per spiegare meglio il progetto. Il messaggio positivo che porto a casa è che a Lecco non solo c'è bisogno di cultura ma gli imprenditori desiderano sostenerla».

La somma raccolta, detratta delle spese, andrà ad aggiungersi al Fondo costituito per il rilancio del Teatro della Società.

«Dopo il dolce il sindaco di Bergamo Giorgio Gori ha portato la sua bella testimonianza - dice ancora Gattinoni - Ha evidenziato le due tipologie di Fondazione presenti a Bergamo: la Carrara e quella del teatro Donizetti. Ne ha spiegato le diverse logiche e il funzionamento. Il vantaggio per gli imprenditori è che chi vuole devolvere una somma può poi detrarne il 65%. Gori ci ha detto anche come è riuscito ad avere Bergamo come capitale della cultura 2023, portando i diversi momenti anche fuori dal teatro, nelle periferie e nel carcere. Noi invece vogliamo portare la cultura nei rioni, in montagna e sul lago».

Quanto sarà versato sul Fondo, Gattinoni non è in grado di dirlo anche perché le fatture stanno arrivando in questi giorni: «Ma molti imprenditori hanno già espresso il desiderio di dare un sostegno e quando sarà il momento ciascuno potrà fare la sua parte nella massima libertà. Altri hanno detto di voler essere coinvolti subito nel processo di costituzione della Fondazione. Al momento stiamo valutando le alternative migliori. Come ha detto il sindaco Gori durante la serata: "Non esiste un abito su misura per tutti ma ciascuno deve cucirsi il suo"».

Dopo la cena ci sarà qualche altro appuntamento? Una colazione a teatro?

«Non escludo nulla infondo anche con il cantiere aperto si posso mettere in campo delle iniziative».

Micaela Crippa

Il presidente dei Confcommercio Antonio Peccati

«E' sbagliato domandare soldi, chiedete di prenotare un palco»

LECCO (cmc) «Chiedere soldi è un modo di fare un po' antipatico». Lo afferma il presidente di Confcommercio **Antonio Peccati** che non era presente alla serata. Al suo posto c'era il presidente del Gruppo Giovani Imprenditori **Mattia Maddaluno**.

Antonio Peccati

E il presidente dei commercianti aggiunge: «L'idea di raccogliere fondi per il teatro è anche giusta, ma non sono sicuro che questa formula sia la migliore sia come efficacia che come strategia. Trovo un po' antipatico questo modo di fare, e lo dico in generale: "Io provo a chiedere dei soldi: se arrivano bene, altrimenti...". Insomma penso che la strada da percorrere sia un'altra. La ristrutturazione a mio avviso deve restare in capo al Comune altra cosa è chiedere una mano agli imprenditori per quanto riguarda la gestione della stagione: ad esempio chiedendo di prenotare per tutto l'anno un palco riservato. In fondo è quello che si è sempre fatto, uno schema che viene adottato anche negli stadi e che consente alle imprese di fare marketing e di ospitare eventuali clienti».

Fuochi d'artificio da parte dei consiglieri di Centro destra

«Una raccolta fondi fallimentare, son stati buttati quasi 50mila euro»

LECCO (cmc) «Scoprire per caso da una delibera di Giunta di una cena di raccolta fondi per il Teatro ricorda, in questo periodo, l'affaire Ferragni e la sua trasparenza» Lo affermano i consiglieri comunali di Lecco Merita di più - Lecco Ideale, Lega Nord e Fratelli D'Italia. «Soprassedendo sulla forma, il vero tema riguarda il contenuto. La delibera di giunta 13 del 2024, fa emergere prepotentemente due gravi lacune già più volte sottolineate a questa Amministrazione. La prima e più evidente: il totale fallimento della campagna di raccolta fondi per sostenere i lavori pubblici della città ed in particolare per il Teatro Sociale, ennesimo caso di grande comunicazione dai risultati nulli per la quale oltretutto sono stati malamente spesi quasi 50mila euro sempre per promuovere il fundraising. La seconda, più preoccupante: le modalità improprie di questa amministrazione di gestire la cosa pubblica. Modalità inaccettabili visto che la coperta del bilancio comunale è così corta da risultare quasi trasparente... Certamente più trasparente di queste iniziative promosse senza il doveroso coinvolgimento istituzionale».

Cinzia Bettega (Lega)